

Insegnamento di: Diritto Processuale Civile II			
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in: GIURISPRUDENZA (Già GIURISPRUDENZA D'IMPRESA)	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: CIVIL PROCEDURE – PART ONE		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 5° Semestre: 1°
Tipo attività formativa: Caratterizzante	Ambito disciplinare: Processual-civilistico	Settore scientifico- disciplinare: IUS/15	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: da definire totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: no		
Docente: Domenico Dalfino	Tel: 0805717820 e-mail: domenico.dalfino@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento – C.so Italia, 23 Piano 2° a sinistra, stanza 7	Giorni e ore ricevimento: Lunedì e mercoledì dalle 11.00 alle 13.00
Conoscenze preliminari: Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale			
Obiettivi formativi: Apprendimento dei principi generali delle impugnazioni, ordinarie e straordinarie, e dei singoli mezzi di impugnazione, nonché delle caratteristiche generali della tutela sommaria, cautelare e non cautelare, della esecuzione forzata per espropriazione ed in forma specifica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti base per la conoscenza dei gradi di impugnazione, dei c.d. processi speciali e del processo esecutivo. Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente, con spirito critico, le differenze esistenti tra i diversi mezzi di impugnazione avverso le sentenze, le diverse forme di tutela sommaria, le diverse specie di esecuzione forzata nonché di orientarsi e districarsi nella fase dialettica e dinamica del processo stesso, con riferimento ai gradi di impugnazione ed ai procedimenti speciali e di esecuzione. Il corso, inoltre, si propone di implementare le capacità dello studente nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento.			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: sul sistema delle impugnazioni, del processo esecutivo e sulle tecniche di tutela processuale sommaria e cautelare;</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: per mezzo della individuazione delle garanzie costituzionali e dei margini applicativi dei principi del “giusto processo”;</p> <p>Autonomia di giudizio: da far conseguire allo studente in ordine alla effettività della tutela dei diritti che la funzione giurisdizionale mira a garantire;</p> <p>Abilità comunicative: che il corso si propone di implementare nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento;</p> <p>Capacità di apprendere: che il corso si propone di far acquisire allo studente nell'analisi della tutela sommaria cautelare ed esecutiva partendo proprio dal caso concreto.</p>		

Programma del corso

Le impugnazioni in generale.

I singoli mezzi di impugnazione.

L'esecuzione forzata.

I procedimenti speciali a cognizione piena. I procedimenti sommari.

I procedimenti camerali.

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti erasmus incoming: gli orari di ricevimento sono gli stessi già indicati dal docente.

Metodi di insegnamento:

Metodologia didattica convenzionale.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SU SPECIFICI ISTITUTI:

- SVOLGIMENTO DI UN PROCESSO CIVILE SIMULATO

- LABORATORIO SUL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE (finalizzato anche alla selezione dei partecipanti alla Competizione Italiana di Mediazione, che si terrà nel mese di ottobre 2021)

Supporti alla didattica: uso di strumenti multimediali

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale.

1) Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti".

2) La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame; l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, una sui principi di carattere generale, le altre sul processo di primo grado. Ciascuna di esse implica un approfondimento direttamente proporzionale al numero di crediti della prova da sostenere.

3) Delle prove intermedie relative a esercitazioni pratiche (simulazione di mediazione o del processo di primo grado e/o altro) anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.

Testi di riferimento principali:

G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, Bari, 2019, 5ª, voll. II (a partire dal cap. XXVI), III (con la sola esclusione dell'arbitrato)

ovvero

F.P. LUISO, Diritto processuale civile, Milano, 2020, 11ª ed., voll. II (a partire dal capitolo 32), 2019, 10ª ed., III e IV (per intero).